



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA TRIMETHYLOLPROPANE-EPICHLOROHYDRIN COPOLYMER

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	TRIMETHYLOLPROPANE-EPICHLOROHYDRIN COPOLYMER
Numero del prodotto	54128
Sinonimi; nomi commerciali	D.E.R. 741 EPOXY DILUENT
Note di registrazione REACH	Esente – polimero esente second l'Articolo 2(9)
Numero CAS	30499-70-8

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Intermedio Reactive Diluent
------------------	-----------------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Univar Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 sds@univar.com
-----------	---

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	SGS - +32 (0) 3 575 55 55 (24 ore - Supporto nella lingua locale)
Numero telefonico nazionale di emergenza	AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698
Sds No.	54128

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici	Non Classificato
Pericoli per la salute	Skin Corr. 1C - H314 Eye Dam. 1 - H318 Skin Sens. 1 - H317 Repr. 1B - H360F
Pericoli per l'ambiente	Aquatic Chronic 2 - H411

TRIMETHYLOLPROPANE-EPICHLOROHYDRIN COPOLYMER

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H360F Può nuocere alla fertilità.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome del prodotto TRIMETHYLOLPROPANE-EPICHLOROHYDRIN COPOLYMER

Note di registrazione REACH Esente – polimero esente second l'Articolo 2(9)

Numero CAS 30499-70-8

Commenti sulla composizione I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali Il personale di primo soccorso deve indossare il dispositivo di protezione individuale adeguato durante gli interventi di soccorso. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata.

Inalazione Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico in caso di sintomi gravi o persistenti.

Ingestione Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Far bere alcuni bicchieri contenenti una piccola quantità di acqua o latte. Non provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Consultare immediatamente un medico.

Contatto con la pelle Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico se si verificano sintomi dopo il lavaggio. In caso di insorgenza di sintomi di sensibilizzazione, assicurarsi di evitare l'ulteriore esposizione.

TRIMETHYLOLPROPANE-EPICHLOROHYDRIN COPOLYMER

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per 30 minuti. Consultare immediatamente un medico. Continuare a sciacquare.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generali Può nuocere alla fertilità.

Ingestione Provoca gravi ustioni. Può provocare ustioni chimiche in bocca, nell'esofago e nello stomaco.

Contatto con la pelle Provoca gravi ustioni. Può provocare gravi ustioni chimiche alla pelle. Può provocare una reazione allergica cutanea. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Dolore. Arrossamento. Il contatto prolungato provoca gravi danni ai tessuti.

Contatto con gli occhi Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare ustioni chimiche degli occhi. Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Grave irritazione, bruciore, lacrimazione e annebbiamento della vista. Lesioni corneali. Cecità.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Nessuna raccomandazione specifica. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata. Spruzzo d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. In caso di riscaldamento, possono formarsi vapori/gas nocivi. I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo eccessivo di pressione.

Prodotti di combustione pericolosi La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Diossido di carbonio (CO₂). Monossido di carbonio (CO). Fenolico. Fumo di incendio o fumi acri.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Evacuare l'area. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Contenere e raccogliere l'acqua di estinzione. Controllare l'acqua di deflusso tramite contenimento della stessa ed evitando che raggiunga fognature e corsi d'acqua.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

TRIMETHYLOLPROPANE-EPICHLOROHYDRIN COPOLYMER

Precauzioni personali

Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Evacuare l'area. Tenere lontano dalla fuoriuscita il personale non necessario e non protetto. Avvicinarsi alla fuoriuscita da sopravvento. Predisporre una ventilazione adeguata. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Evitare l'inalazione di vapori/aerosol e il contatto con la pelle e gli occhi. Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Avvicinarsi alla fuoriuscita da sopravvento. Predisporre una ventilazione adeguata. Assorbire la fuoriuscita con materiale inerte, umido, non combustibile. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. L'adsorbente contaminato può comportare lo stesso pericolo del materiale fuoriuscito. Pulire accuratamente aree e oggetti contaminati, osservando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni

Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Raccogliere e smaltire la fuoriuscita come indicato nella Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso

Manipolare con cautela tutti i recipienti e le confezioni per minimizzare le fuoriuscite. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. I soggetti suscettibili a reazioni allergiche non devono manipolare questo prodotto. Predisporre una ventilazione adeguata. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Evitare l'inalazione dei vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Il recipiente deve essere tenuto ben chiuso quando non è utilizzato.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Lavarsi le mani e le altre aree contaminate del corpo con acqua e sapone prima di lasciare il luogo di lavoro. Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento

Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare lontano dai seguenti materiali: Acidi. Alkali. Agenti ossidanti. Ammine. Conservare a temperature comprese tra 0°C e 40°C. Non conservare per più di 24 mesi.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici

Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.2. Controlli dell'esposizione

TRIMETHYLOLPROPANE-EPICHLOROHYDRIN COPOLYMER

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre una ventilazione adeguata. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti. Utilizzare camere di processo, aerazione locale per estrazione o altre misure tecniche di controllo come mezzi principali per minimizzare l'esposizione dei lavoratori. Evitare l'inalazione dei vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166. A meno che la valutazione indichi la necessità di un maggior grado di protezione, indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione delle mani

Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 8 ore. Si raccomanda che i guanti siano realizzati con il seguente materiale: Gomma butilica. Laminato di polietilene ed etilen-vinil-alcool (PE/EVOH). Neoprene. Gomma nitrilica. Cloruro di polivinile (PVC). Lo spessore minimo dei guanti di protezione deve essere pari a 0.35 mm.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle.

Misure d'igiene

Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Lavarsi le mani e le altre aree contaminate del corpo con acqua e sapone prima di lasciare il luogo di lavoro. Prestare attenzione per evitare il contatto con i contaminanti durante la rimozione degli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

Protezione respiratoria

È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio conforme a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di inalazione di contaminanti. Assicurarsi che tutti gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie siano adatti all'uso previsto e dotati di marchio CE. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Indossare un respiratore dotato della seguente cartuccia: Gas filter, type A EN 136/140/141/145/143/149

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido.
Colore	Giallo.
Odore	Caratteristico.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
pH	pH (soluzione concentrata): 6-8
Punto di fusione	Nessuna informazione disponibile.

TRIMETHYLOLPROPANE-EPICHLOROHYDRIN COPOLYMER

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>150°C @ 760 mm Hg
Punto di infiammabilità	>100°C Vaso chiuso.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Fattore di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessuna informazione disponibile.
Altra infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore	<5 hPa @ 50°C
Densità di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità relativa	1 @ 20°C
Densità apparente	Nessuna informazione disponibile.
La solubilità/le solubilità	Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione	log Pow: 0.467 - 3.4 OECD 117
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	250 mPa s @ 20°C
Proprietà esplosive	Non è considerato esplosivo.
Esplosivo sotto l'influenza di una fiamma	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante.

9.2. Altre informazioni

Composto organico volatile Il contenuto massimo di composti organici volatili (COV) in questo prodotto è pari a 0 g/l.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Le reazioni con i seguenti materiali possono generare calore: Ammine.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Conservare a temperatura non superiore a 250°C.
Si decompone a temperature superiori a 350°C. I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo eccessivo di pressione.

10.5. Materiali incompatibili

TRIMETHYLOLPROPANE-EPICHLOROHYDRIN COPOLYMER

Materiali da evitare Evitare il contatto con i seguenti materiali: Agenti ossidanti. Acidi. Alkali. Ammine.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Diossido di carbonio (CO₂). Monossido di carbonio (CO). Fenolico. Fumo di incendio o fumi acri.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale (DL₅₀ mg/kg) 3.398,0

Specie Ratto

Note (orale DL₅₀) DL₅₀ 3398 mg/kg, Orale, Ratto

STA orale (mg/kg) 3.398,0

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) DL₅₀ > 3170 mg/kg, Cutanea, Ratto

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) Non sono disponibili dati di prova specifici.

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Provoca gravi ustioni.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Dati non conclusivi.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Può nuocere alla fertilità.

Tossicità per la riproduzione - sviluppo Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

TRIMETHYLOLPROPANE-EPICHLOROHYDRIN COPOLYMER

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Inalazione	Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.
Ingestione	Provoca gravi ustioni. Può provocare ustioni chimiche in bocca, nell'esofago e nello stomaco.
Contatto con la pelle	Provoca gravi ustioni. Può provocare gravi ustioni chimiche alla pelle. Può provocare una reazione allergica cutanea. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Dolore. Arrossamento. Il contatto prolungato provoca gravi danni ai tessuti.
Contatto con gli occhi	Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare ustioni chimiche degli occhi. Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Grave irritazione, bruciore, lacrimazione e annebbiamento della vista. Lesioni corneali. Cecità.
Pericoli per la salute acuti e cronici	Può nuocere alla fertilità.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1. Tossicità

Tossicità Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 ore: 75 mg/l, Cyprinus carpio (Carpa comune)
OECD 203

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 ore: 3.7 mg/l, Daphnia magna
OECD 202

Tossicità acuta - piante acquatiche ErC₅₀, 72 ore: 9 mg/l, Pseudokirchneriella subcapitata
OECD 201
NOEC, 72 ore: 2.5 mg/l, Pseudokirchneriella subcapitata
OECD 201

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Non facilmente biodegradabile. Inerentemente biodegradabile.

Biodegradazione - Degradazione 8%: 28 giorni
OECD 301F
- Degradazione 25%: 28 giorni
OECD 302B

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Il bioaccumulo è improbabile. BCF: <100,

Coefficiente di ripartizione log Pow: 0.467 - 3.4 OECD 117

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Highly mobile.

Coefficiente di adsorbimento/desorbimento Suolo - Koc: 17.8 - 1630 @ 20°C

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

TRIMETHYLOLPROPANE-EPICHLOROHYDRIN COPOLYMER

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti. Durante la manipolazione dei rifiuti, tenere presenti le precauzioni di sicurezza relative alla manipolazione del prodotto. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID)	1760
Numero ONU (IMDG)	1760
Numero ONU (ICAO)	1760
Numero ONU (ADN)	1760

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID)	LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (TRIMETHYLOLPROPANE-EPICHLOROHYDRIN COPOLYMER)
Nome di spedizione (IMDG)	LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (TRIMETHYLOLPROPANE-EPICHLOROHYDRIN COPOLYMER)
Nome di spedizione (ICAO)	CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (TRIMETHYLOLPROPANE-EPICHLOROHYDRIN COPOLYMER)
Nome di spedizione (ADN)	LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (TRIMETHYLOLPROPANE-EPICHLOROHYDRIN COPOLYMER)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID	8
Codice di classificazione ADR/RID	C9
Etichetta ADR/RID	8
Classe IMDG	8
Classe/divisione ICAO	8
Classe ADN	8

Etichette per il trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

TRIMETHYLOLPROPANE-EPICHLOROHYDRIN COPOLYMER

Gruppo d'imballaggio III
ADR/RID

Gruppo d'imballaggio IMDG III

Gruppo d'imballaggio ADN III

Gruppo d'imballaggio ICAO III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza F-A, S-B

Categoria di trasporto ADR 3

Codice di azione di emergenza •3Z

Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID) 80

Codice di restrizione in galleria (E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE
Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).
Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.
Questo prodotto può influire sulle regole di stoccaggio di prodotti SEVESO.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile.

Inventari

UE (EINECS/ELINCS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

SEZIONE 16: Altre informazioni

TRIMETHYLOLPROPANE-EPICHLOROHYDRIN COPOLYMER

Abbreviazioni e acronimi

utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

STA: Stima della tossicità acuta.
 ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
 ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.
 CAS: Chemical Abstracts Service.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.
 IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.
 Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.
 CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
 PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.
 RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
 IARC: International Agency for Research on Cancer.
 MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la pre-venzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta.
 BCF: Fattore di bioconcentrazione.
 BOD: Richiesta biochimica di ossigeno.
 CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
 LOAEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso.
 LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso.
 NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.
 NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.
 LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.
 DMEL: Livello derivato con effetti minimi.
 EL50: limite di esposizione 50
 hPa: Hektopaskal
 LL50: Caricamento letale cinquanta
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 POW: OC parlare coefficiente di ripartizione OL-acqua
 Autorespiratore contenuta: SCBA
 STP Impianto di depurazione
 VOC: composti organici volatili

Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni

Acute Tox. = Tossicità acuta
 Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto)
 Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Informazioni del fornitore.

Commenti sulla revisione

NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.

Data di revisione

06/12/2018

Numero versione

2.000

Sostituisce la data

28/03/2018

Numero SDS

54128

TRIMETHYLOLPROPANE-EPICHLOROHYDRIN COPOLYMER**Stato SDS**

Approvato.

**Indicazioni di pericolo per
esteso**

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H360F Può nuocere alla fertilità.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Firma

Jacq Pattinson